



# Regione Lombardia

## IL CONSIGLIO

IX LEGISLATURA

ATTI: 007211

SEDUTA DEL 7 FEBBRAIO 2012

DELIBERAZIONE N. IX/0369

Presidenza del Vice Presidente SAFFIOTI

Segretari: consiglieri RIPARBELLI e SPREADICO

### Consiglieri in carica:

ALBONI Roberto	FATUZZO Elisabetta	PESATO Vittorio
ALFIERI Alessandro	FERRARI Gianbattista	PIZZUL Fabio
ALLONI Agostino	FORMIGONI Roberto	PONZONI Massimo
AZZI Rienzo	FROSIO Giosué	POZZI Giorgio
BARBONI Mario	GAFFURI Luca	PRINA Francesco
BELOTTI Daniele	GALLI Stefano	PURICELLI Giorgio
BETTONI Valerio	GIAMMARIO Giuseppe Angelo	QUADRINI Gianmarco
BIANCHI Dario	GIBELLI Andrea Angelo	RAIMONDI Marcello
BONI Davide	GIRELLI Gian Antonio	RINALDIN Gianluca
BORGHETTI Carlo	LA RUSSA Romano Maria	RIPARBELLI Dorianò
BOSCAGLI Giulio	LIGASACCHI Vanni	ROMEO Massimiliano
BOSSETTI Cesare	LONGONI Giangiacomo	ROSSONI Giovanni
BOSSI Renzo	MACCARI Carlo	RUFFINELLI Luciana Maria
BOTTARI Claudio	MARCORA Enrico	SAFFIOTI Carlo
BRAMBILLA Enrico	MARELLI Alessandro	SALA Mario
BUSCEMI Massimo	MARTINA Maurizio	SANTANTONIO Fabrizio
CARUGO Stefano	MAULLU Stefano Giovanni	SOLA Gabriele
CATTANEO Raffaele	MINETTI Nicole	SPREADICO Carlo
CAVALLI Giulio	MIRABELLI Franco	TOSCANI Pierluigi
CAVICCHIOLI Arianna	ORSATTI Massimiliano Gino	TOSI Stefano Natale
CECCHETTI Fabrizio	PAROLINI Mauro	VALENTINI PUCCITELLI Paolo
CIOCCA Angelo	PAROLO Ugo	VALMAGGI Sara
CIVATI Giuseppe	PATITUCCI Francesco	VILLANI Giuseppe
COLLA Jari	PAVESI Giovanni	ZAMBETTI Domenico
COLUCCI Alessandro	PEDRETTI Roberto	ZAMPONI Stefano
COSTANZO Angelo	PENATI Filippo Luigi	ZUFFADA Sante
CREMONESI Chiara	PERONI Margherita	

**Consiglieri in congedo:** BORGHETTI e VALMAGGI.

**Consiglieri assenti:** PONZONI.

**Risultano pertanto presenti n. 77 Consiglieri**

Assiste il Segretario dell'Assemblea Consiliare: MARIO QUAGLINI

**OGGETTO:** MOZIONE CONCERNENTE OPERATIVITÀ DEL SISTRI.

**INIZIATIVA:** CONSIGLIERI PURICELLI e AZZI.

CODICE ATTO: MOZ/0261

## IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la Mozione n. 0261 presentata in data 26 gennaio 2012;

a norma degli artt. 122 e 123 del Regolamento generale, con votazione palese, per alzata di mano

### DELIBERA

di approvare la Mozione n. 0261 concernente operatività del SISTRI, nel testo che così recita:

“Il Consiglio regionale della Lombardia

premessò

- che con decreto del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 dicembre 2009 è stato istituito (ai sensi dell’art. 189 del d.lgs. 152/2006 e dell’art. 14 bis del decreto-legge 78/2009, convertito, con modificazioni, dalla legge 102/2009) il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, in sigla SISTRI, finalizzato all’informatizzazione dell’intera filiera dei rifiuti speciali a livello nazionale;
- che nell’ottica della certezza del diritto e dell’uniformità della relativa interpretazione, è stato emanato il decreto ministeriale n. 52 del 2011 (c.d. Testo unico Sistri), che ha coordinato in un unico testo i decreti del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 dicembre 2009, del 15 febbraio 2010, del 9 luglio 2010, del 28 settembre 2010 e del 22 dicembre 2010;

considerato

- che il termine per l’operatività del SISTRI è stato più volte prorogato con successivi decreti ministeriali;
- che a seguito del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo (Manovra bis)” convertito in legge con modificazioni ad opera della legge 14 settembre 2011, n. 148 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari”, è stato approvato il termine di avvio dell’operatività del SISTRI;
- che, più precisamente, la richiamata normativa prevedeva che il SISTRI diventasse operativo a regime il 9 febbraio 2012 per tutti i soggetti di cui all’articolo 1 del decreto ministeriale 26 maggio 2011 “Proroga del termine di cui all’articolo 12, comma 2, del decreto 17 dicembre 2009, recante l’istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti”, salvo la deroga prevista per i soggetti previsti dall’articolo 1, comma 5 del medesimo decreto, individuati nei trasportatori di rifiuti speciali pericolosi fino a 10 dipendenti, per i quali l’avvio, a norma dell’articolo 6, comma 2, della legge 138/2011, che fa rinvio a quanto previsto dall’articolo 6, comma 2, lettera f-oties), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011, n. 106 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, concernente Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l’economia”, sarà deciso da un decreto del Ministero dell’Ambiente, e non potrà comunque essere antecedente al 1° giugno 2012;

preso atto

che il decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 126 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" (c.d. decreto 'milleproroghe') ha da ultimo ulteriormente differito la data di avvio per l'operatività del SISTRI, prevedendo in particolare all'articolo 13, comma 3, la sostituzione della data del 9 febbraio 2012 con quella del 2 aprile 2012, nulla disciplinando per quanto concerne i trasportatori di rifiuti speciali pericolosi fino a 10 dipendenti, per i quali, conseguentemente, rimane il diverso termine, ancora da individuare, previsto nel citato decreto legge 138/2011;

considerato

che il nuovo sistema di controllo che a breve diventerà operativo intende rappresentare un importante strumento per il contrasto alla illegalità nel settore dei rifiuti garantendo una maggiore tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza dei cittadini.

tenuto conto

- dell'importanza dell'esigenza di trasparenza nella raccolta, nel trasporto e nella gestione dei rifiuti in relazione a tutte le categorie di soggetti interessati dalla normativa in esame, senza distinzione dimensionale dei soggetti che dovranno operare attraverso il SISTRI;
- della conseguente necessità di stabilire una data certa e prossima, anche per la categoria di trasportatori di rifiuti pericolosi fino a 10 dipendenti che attualmente attende la fissazione del termine per l'entrata a regime del sistema di controllo;

tenuto, altresì, conto

di alcune problematiche di natura interpretativa e di corretta funzionalità del sistema finora riscontrate, seppur a livello di sperimentazione, e di possibili ulteriori criticità che potrebbero emergere a seguito della piena operatività per tutti i soggetti interessati dal nuovo sistema;

tenuto, ulteriormente, conto

- che nella già richiamata 'Manovra bis' (d.l. 138/2011) è previsto che con decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro per la semplificazione normativa, sentite le categorie interessate, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione (pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 16 settembre 2011), verranno individuate specifiche tipologie di rifiuti (categoria attualmente non prevista dal nostro ordinamento), in relazione alle quali, in considerazione della quantità e dell'assenza di specifiche caratteristiche di criticità ambientale, saranno applicate, ai fini del SISTRI, le procedure previste per i rifiuti speciali non pericolosi;
- che tale decreto non risulta però ad oggi emanato;

considerato infine

l'esito dei test di funzionamento (originariamente in scadenza al 15 dicembre 2011 e successivamente sostituito con il 'test permanente', effettuato dal 12 al 31 dicembre 2011);

tutto ciò premesso e considerato

invita la Giunta regionale

a farsi parte attiva, per quanto di competenza, al fine di:

- sollecitare l'indicazione del termine per l'avvio della piena operatività del SISTRI anche con riferimento alla categoria di trasportatori di rifiuti speciali pericolosi fino a 10 dipendenti, al fine di rendere omogeneo il sistema su tutto il territorio nazionale e per tutte le categorie interessate, per evitare o contenere possibili fenomeni di illegalità;
- sollecitare, in particolare con riferimento alle realtà piccole e medie di trasportatori di rifiuti speciali pericolosi, interventi mirati finalizzati a consentire loro di sostenere agevolmente oneri e difficoltà in previsione dell'adozione del nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti;
- sollecitare le iniziative necessarie a superare efficacemente i problemi di gestione a livello centrale del nuovo sistema operativo, con particolare riguardo alla accessibilità e alla corretta e semplice fruizione da parte degli utenti interessati;
- sollecitare inoltre, nell'ottica di un definito e completo quadro normativo, la individuazione delle specifiche tipologie di rifiuti in relazione alle quali, in considerazione della quantità e dell'assenza di specifiche caratteristiche di criticità ambientale, dovranno essere applicate, ai fini del SISTRI, le procedure previste per i rifiuti speciali non pericolosi;
- fare in modo che l'avvio della piena operatività del sistema SISTRI possa avvenire solo e soltanto dopo che il sistema sia performante, economicamente sostenibile e di facile utilizzo.”.

IL VICE PRESIDENTE  
(f.to Carlo Saffioti)

I CONSIGLIERI SEGRETARI  
(f.to Dorianò Riparbelli)  
(f.to Carlo Spreafico)

Copia conforme all'originale in atti.  
Milano, 8 febbraio 2012

IL SEGRETARIO  
DELL 'ASSEMBLEA CONSILIARE  
(Mario Quaglini)